

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

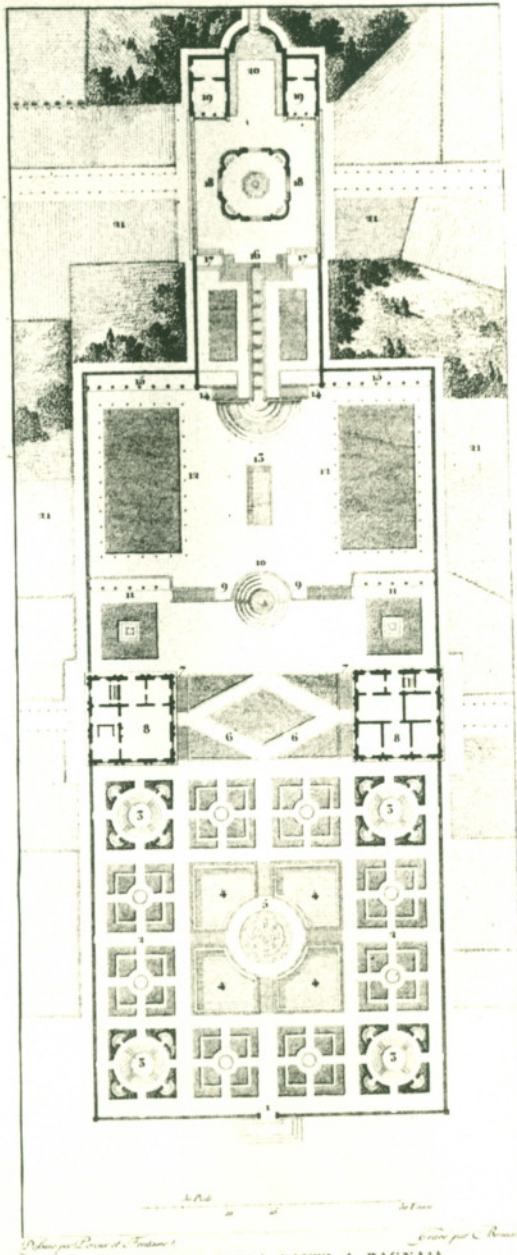
ALLEGATO N. 11 bis

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "DESCRIZIONE"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Pianta di villa Lante tratta dal Percier et Fontaine - 1824

VILLA LANTI.



PLAN DE LA VILLA LANTI, A BAGNAIA.

avec une partie de ses jardins.

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

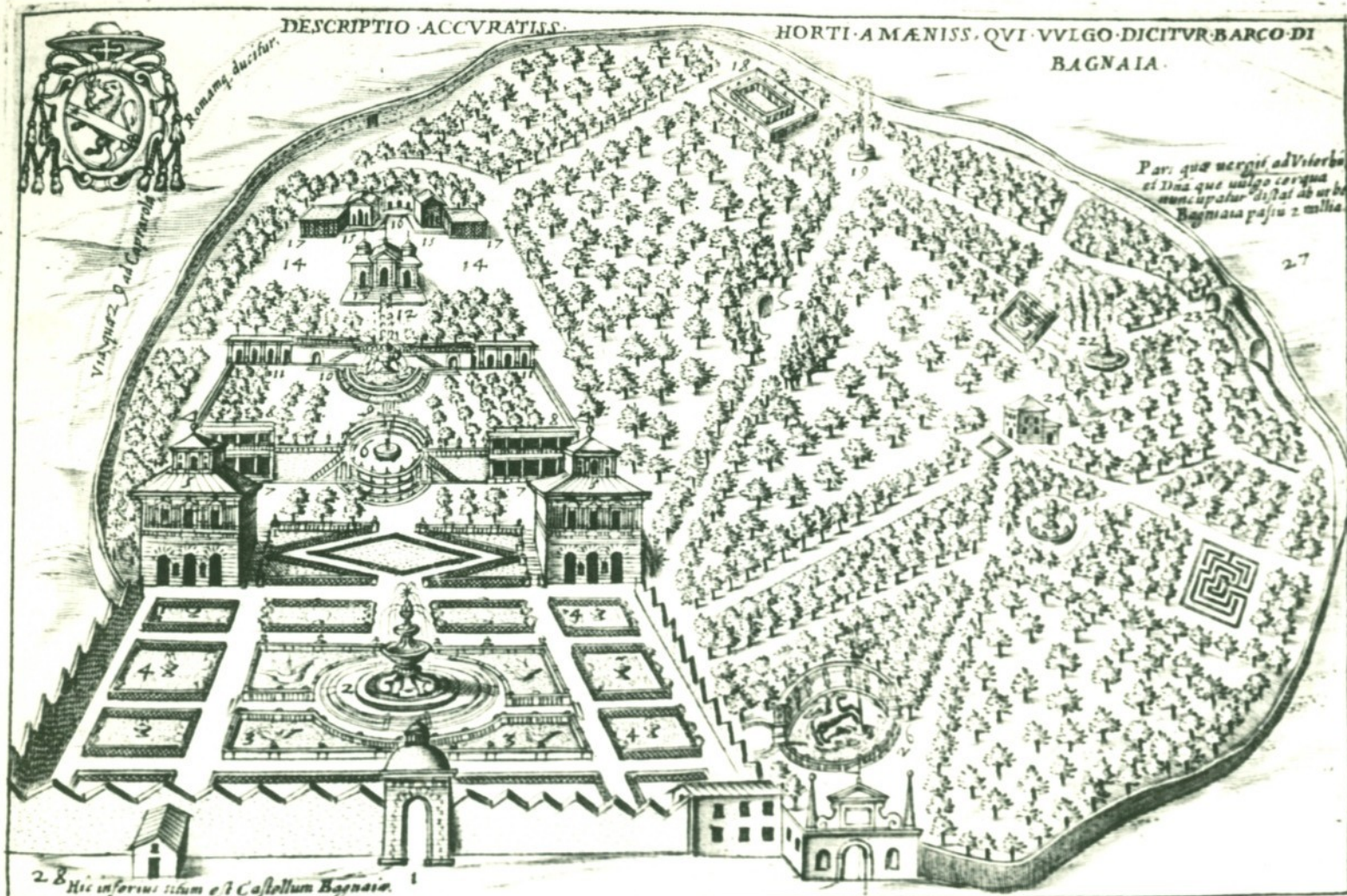
ALLEGATO N. 42

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "DESCRIZIONE"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Veduta prospettica di Villa Lante a Bagnaia tratta da "Antiquae Urbis Splendor "... opera e industria Iacobi

Lauri Romani in ars incisq atque in lucem edita - Romae - anno 1612



Hoc Aedificiū horti fontibus siluiq. copositu
impete mireque afundamēti extruit ill. ac
R. D. Io. Franciscus Gambara Braxen.
Nunc vero ad ill. et R. D. Cardinal. Mont. Alu.
perhinet quomodo studio ac diligētia loci ama-
nitate ad maiore elegantiā ipatūq. perdunt
nulli non parcendo triumphū ut fama celeb.

videt eo trahent: uniuersis terrarū pro-
cipue illi: aque acyue mo et abule iatiffacere.
Loca insignia huius horti.
1. Introitus Barci.
2. Font. Picinaru.
3. Picina.
4. Hortuli cu fontib.
5. Palatioli depicti.
6. Font. Causi.
7. Cryptopercus.
8. Veneris et Nepaus.

8. Hypopercus amari.
9. Font. trapezi: nuc tabula.
10. Font. Syrenum.
11. Porticus deambulatoria.
12. Font. catenae.
13. Font. coralli.
14. Nemus abietum.

15. Mantionei Musae.
16. Diluvium.
17. Amari cunemare.
18. Coceptaculu seu
conterua aquaru.
19. Font. conserua.
20. Font. Draconi.

21. Font. Bacchi.
22. Font. Anath.
23. Font. Vincem.
24. Conseruanu.
25. Font. glandium.
26. Font. Parnati.

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

ALLEGATO N. 13

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "DESCRIZIONE"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

principali sul piano nobile. In questo spazio troviamo la fontana dei "Lumini" regolata da un motivo di semicerchi e studiata per ottenere un notevole effetto decorativo con i numerosi getti d'acqua. Nel ripiano sovrastante segue un piano di marmo detto "Tavola del Cardinale" con un canale nel mezzo, in cui scorre acqua che alimenta la fontana sottostante, segue l'asse nord-sud del pendio. Sullo sfondo di questa la fontana "Dei Giganti", a tre bacini concentrici, con le due statue rappresentanti il fiume Arno ed il Tevere, prelude alla "Catena d'acqua" con il suo movimento serpentino in cui tornano ripetutamente il simbolo del "Gambero" usato questa volta per la composizione scultorea della fontana stessa. Nel terzo terrazzamento è collocata la fontana dei "Delfini" dove "il gioco degli zampilli d'acqua a fioretti incrociati" torna a predominare sull'effetto plastico. Alle spalle della fontana "La Grotta della Pioggia" (detta anche fontana del Diluvio), tra due rustici casini a foggia di propilei (Loggia delle Muse), è preceduta da un piazzale fiancheggiato da teorie di colonne dorio isolate, spesso prive di capitello. Sulla parte sinistra dei casini, il giardino "segreto della duchessa". Sul lato sud ed ovest della villa si articola il "Barco" ove troviamo altre fontane quali: La Fontana del Pergaso, il Conservone, Fontana della Madonnella, Fontana del Fiore, Fontana dei Monticelli, Fontana dell'Ottogono con la "Conserva della Neve" ed il Casino di Caccia (Scuderia). Vedi All. n° 13 bis. Molte delle fontane in peperino sono attribuite a B. Ammannati e a G. del Duca; l'idraulica è di Tommaso Ghisucci.

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

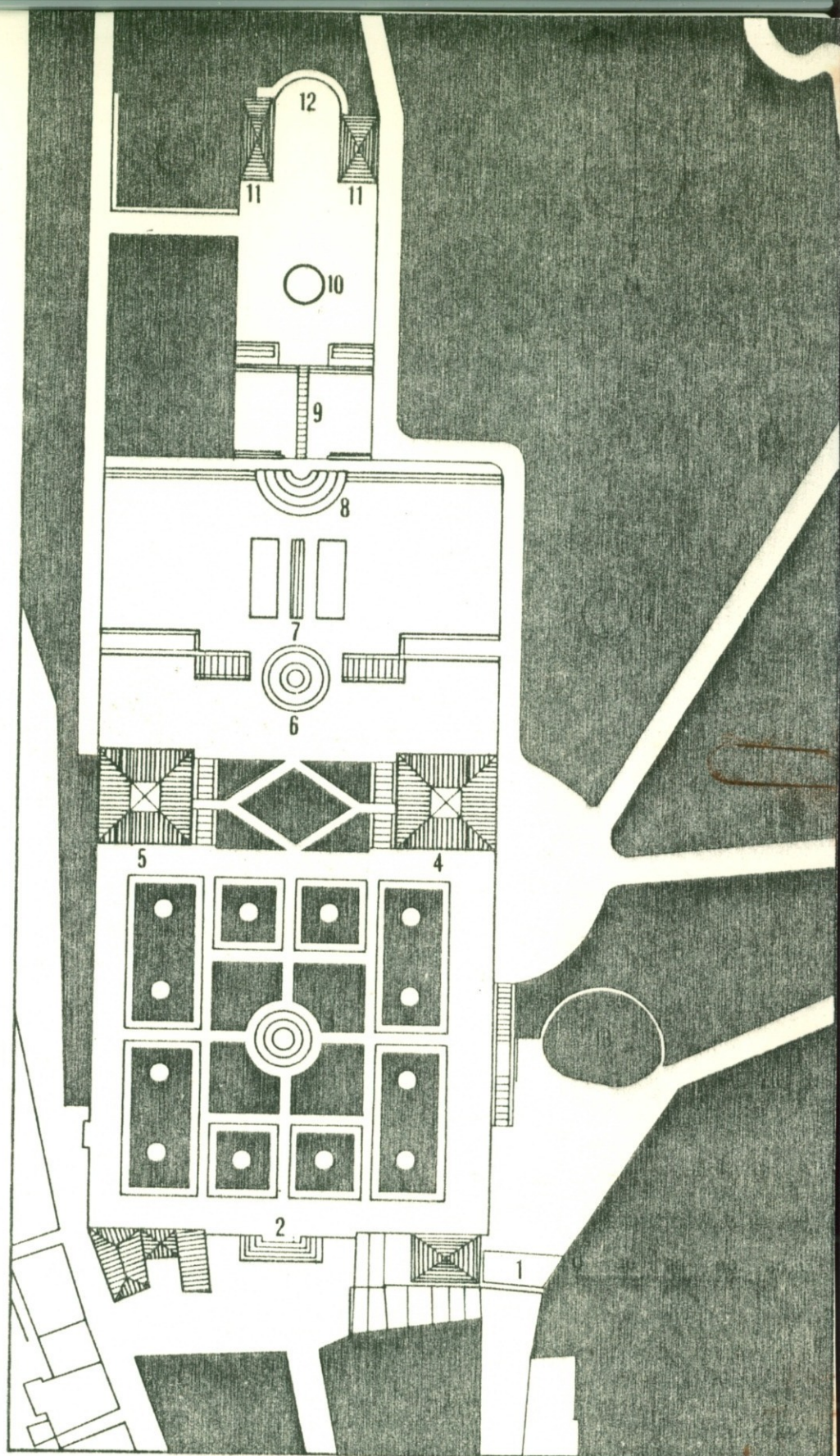
ALLEGATO N. 13 bis

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "DESCRIZIONE"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PLANIMETRIA DEL COMPLESSO DI VILLA LANTE
A BAGNAIA TRATTA DAL TESTO DI A. CANTONI: "LA VILLA LANTE
DI BAGNAIA". (SADEA SANSONI).

- 1 - Portale d'accesso
- 2 - Cancelli di ferro (ingresso monumentale)
- 3 - Fontana del Quadrato col gruppo dei Mori
- 4 - Palazzina Gambarà
- 5 - Palazzina Montalto
- 6 - Fontana dei Lumini
- 7 - Tavola del Cardinale
- 8 - Fontana dei Giganti
- 9 - Catena d'acqua
- 10 - Fontana dei Delfini
- 11 - Logge delle Muse
- 12 - Fontana del Diluvio
- 13 - Giardino Segreto o della Duchessa
- 14 - Fontana dei Leoncini
- 15 - Conservone
- 16 - Fontana della Madonnella
- 17 - Fontana del Fiore
- 18 - Casino di Caccia (scuderia) - Conserva della Neve - Fontana dell'Ottagono
- 19 - Fontana del Pegaso
- 20 - Fontana dei Monticelli



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

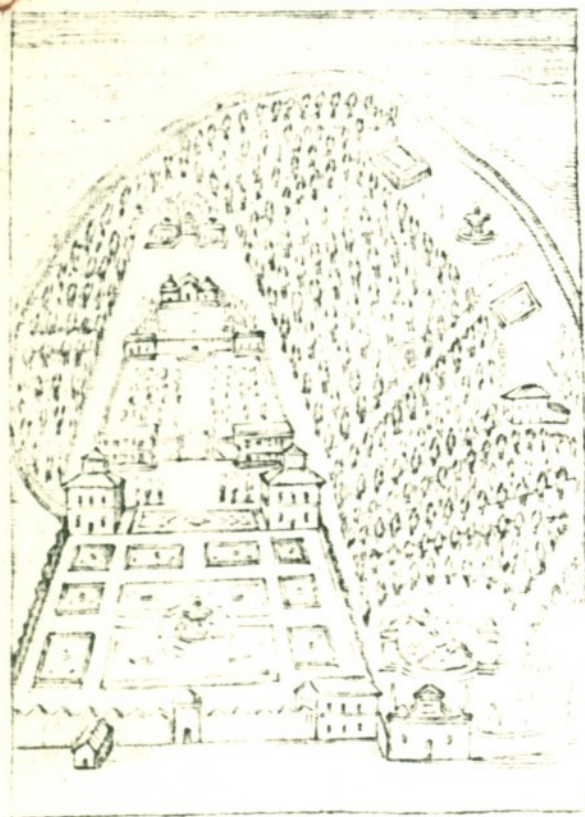
LAZIO

ALLEGATO N. 13 tris

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "VICENDE COSTRUTTIVE"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Veduta prospettica di Villa Lante tratta da "Ritratto di Roma Moderna" - Roma - Filippo Rossi - 1662



Giardino di Bagnaia.

Questo mirabil'Edificio è composto d'Horti, Fonti, e Statue, fatto fare con comparabil' arte dall' Eminentissimo Cardinal Gio. Francesco Gambara, e sempre dagli Eminentissimi successori e fatto accresciuto di vaghezze, e di bellezze, e nulla si è perdonato alla

alla spesa pur, che il tutto si concedesse alla magnificenza. Per bella porta si entra nel Parco, poi arriva alla Fonte delle Pilcine, à gli Horticelli con le Fonti, al Palazzuolo, e bellissimo Casino dalla magnificenza dell' Eminentissimo Cardinale Alessandro Mont'Alto edificato; e nell'habitatione di questo Giardino tra le altre pitture vi sono alcune belle opere del Tassi. Poi vassi al Fonte, ch'in mezzo à verdeggiante Theatro sorge; & a' Portici di Venere, e di Nettuno. Indi al Fonte delle Sirene; & a' Portici de' passeggi. Seguono in'oltre le mirabili Fonti della Catena, e del Corallo. Il Boschetto degli Abeti. Le stanze delle Muse, il Diluvio. L'Vccelliera co'l Boschetto. La Conferua dell'acque, la Fontana della Conferua. Li Fonti del Dragone, di Bacco, dell'Anatre, e dell'Vulcoro. Le Fontane delle Ghiande, e di Parnaso; e la Conferua delle Neui. Quiui gli Hospiti regamente sono accolti; & è vago diporto, e publica delizia de' Signori, e de' Prencipi. Oue il tutto è sì bene ornato, che sdegn il paragone, & all'immensità della spesa felicemente corrisponde l'immortalità della Fama. Et hoggi con-

somme dimostrazioni di vero Principe e dell' Eminentissimo Cardinale Don Antonio Barberini Camerlengo di Santa Chiesa, e Nipote della felicissima memoria di Papa Urbano VIII.

* * *

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

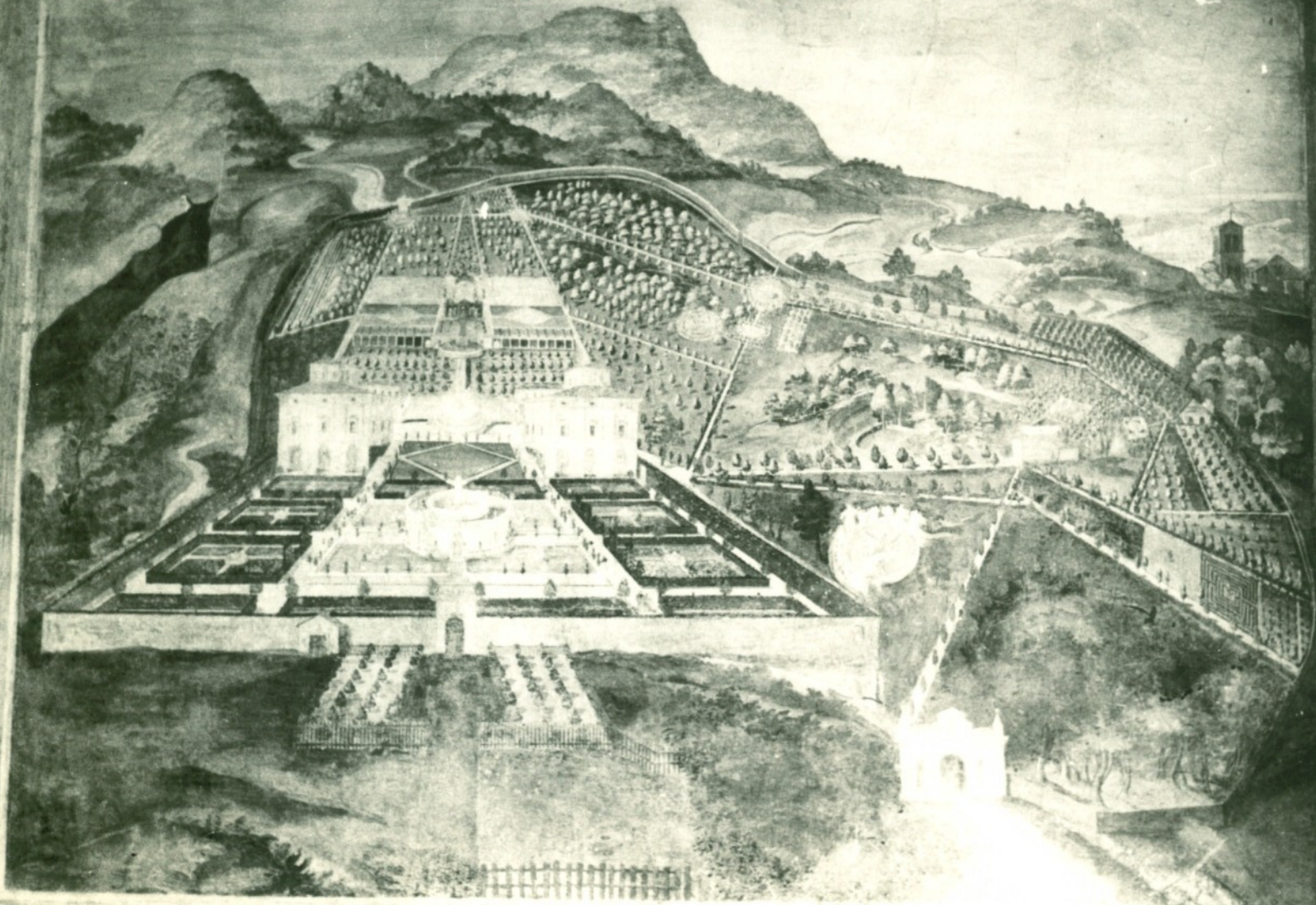
ALLEGATO N. 14

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "VICENDE COSTRUTTIVE"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Fotografia dell'affresco situato nel loggiato della palazzina Gambarà.

IN OMNIBUS VITIJS IN OMNIBUS SI NACTA FVIT
SVETI ET JESU ALIQUO FORSAN HABENDI LIT



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA

LAZIO

ALLEGATO N.15.....

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "VICENDE COSTRUTTIVE"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

alla costruzione della seconda palazzina. Tutto il "Casino" è affrescato da autori famosi come Antonio Tempes
Raffaellino da Reggio, Federico Zuccari e la sua scuola.

Ritroviamo nei giardini e nell'architettura elementi presenti a Caprarola e negli Orti Farnesiani sul Palatin
oggi scomparsi, e anche più minuti particolari decorativi riflettono il gusto e la maniera del Vignola.

Del resto da un lato la tradizione giunta fino a noi, dall'altro le considerazioni stilistiche di affidabili a
tori, quali il Gurlitt, il Willich, il Giovannoni, il Jean-Jacques Gloton il Giordani, il Venturi ed altri,
attribuiscono l'opera all'autore emiliano.

Sappiamo tuttavia che egli non seguì direttamente i lavori che furono curati, come ci testimonia il Montaigne
nel suo "Giornale di viaggio", da "Messer Tommaso da Siena".

Costui, già a servizio dei vescovi di Viterbo da tempo, come ci viene ricordato da un documento redatto dal
"Notar G. Giordano Tondi", il 10.12.1574, in cui si convalidano a Messer Tommaso Ghinucci le donazioni preced
ti "do multa servitia habita et recepta a dicto domino in architettura palatii et barci non sine ei
magno labore", è direttore dei lavori nella villa e si occupa in particolare, quale ingegnere, dei giochi di
acqua e delle fontane.

Del resto il Vignola muore nel 1573 ed è quindi ovvio pensare che un altro architetto abbia continuato i lavori.
Da una visita di Gregorio XIII nel 1578, documentata da un autore del tempo, e riportata dall'Orbaan, leggiamo
"ne l'ultimo piano poi, a piè del monte è un bellissimo e spatioso giardino, in un capo del quale è fabbricata
una bella casotta alla rustica e nell'altro all'incontro se ne fa un'altra."

Non sappiamo quindi di preciso perchè subito dopo si siano fermati i lavori, ma è possibile attribuire la causa
alle aspre critiche del Cardinal Borromeo, che in visita alla villa redarguisce il Cardinal Gambara, per le g

vi spese sostenute, come ci viene documentato da un autore del tempo, G. P. Guissano.

Nel 1587 morto il Cardinal Gambara, gli succede il Cardinal Montalto, pronipote di Sisto V Peretti, a cui viene donata dal Papa la villa di Bagnaia.

Costui, dotato di notevole gusto per l'arte e di una grande passione per l'architettura, del resto degno nipote dello zio, continua i lavori della villa completando la seconda palazzina e portando a termine il progetto iniziale durante tutto l'arco della sua vita, fino cioè al 1623. Viene sostituita la fontana centrale del giardino all'italiana, ricordata dal Montaigne, con il gruppo dei "quattro mori" e viene affrescata la palazzina Montalto da maestri quali il Lorrain, il Cavalier D'Arpino, il Tassi, probabilmente il Gentileschi.

Prosegue inoltre i lavori a fontane e giardini.

I grossi lavori della villa possono quindi intendersi terminati; solo dopo il passaggio nel 1656 della villa ai Lante abbiamo notizie di ulteriori lavori.

In questa data infatti Alessandro VII Chigi cede la villa e il palazzo di Bagnaia in "enfiteusi a Terza generazione" al Duca Ippolito Lante e nel 1685 sappiamo che Luisa Angelica de La Tremoville, moglie di Antonio Lante, procede a modifiche e restauri del giardino e delle sale della villa secondo il gusto e la moda francese. (Allegato 1)

- 16 bis

Nel 1875 Pio IX concede la villa ai Lante in piena proprietà e rimarrà tale fino al 1953 quando viene venduta. Sappiamo che durante la guerra e subito dopo subisce gravi danni, per la presenza del comando tedesco prima e degli sfollati in un secondo tempo e giunge nelle mani dei nuovi proprietari nel 1953 in stato di notevole incuria e privata ormai di tutti i suoi arredi.

L'acquisto da parte della società "Villa Lante" nella veste di A. Cantoni significa l'inizio di un completo restauro dei giardini e dei fabbricati, che saranno inoltre riarredati completamente dallo stesso Cantoni. Il passaggio nel 1973 della villa allo Stato ha portato inoltre ad eseguire ulteriori restauri più avanti documentati, che ancora oggi continuano visto la vastità del complesso preso in esame.